Per la FeralpiSalò un punto a testa alta ma un passo indietro

Contro la capolista Padova ottiene un pari in rimonta con un gol del solito Guerra ma scende sesta in classifica

Francesco Doria
dall'inviato

Padova	**1**
FeralpiSalò	**1**

PADOVA (4-3-3) Bindi 6; Salviato 5 (28' st Fabris 5.5), Russo 6, Cappelletti 6, Contessa 6; Pulzetti 6(42' st Cisco sv), Mandorlini 6.5, Belingheri 6; Sarno 6.5 (42' st Candido sv), Guidone 6.5 (42' st Ravanelli sv), Capello 6 (13' st Gliozzi 5.5). (Merelli, Zambataro, Pinzi, Mazzocco, Bellemo, Lanini, Piovanello). Allenatore: Bisoli.

FERALPISALÒ (3-5-2) Caglioni 5.5; Legati 6.5, Ranellucci 6, Paolo Marchi 6.5; Vitofrancesco 6, Voltan 6.5 (25' st Raffaello 6), Emerson 6.5, Dettori 6.5 (13' st Rocca 6), Parodi 7; Ferretti 6.5 (42' st Ponce sv), Guerra 7 (13' st Mattia Marchi 6). (Livieri, Bagadur, Capodaglio, Magnino, Turano, Martin, Staiti, Luche). Allenatore: Toscano.

ARBITRO Pasciuta di Agrigento 5.

RETI pt 11' Guidone, 18' Guerra su rigore.

NOTE Serata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 4.719, incasso di 9.367,90 euro. Calci d'angolo 6-2 (1-1) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Legati e Voltan. Recupero: 0' e 5'.

PADOVA. Una FeralpiSalò sempre a testa alta, mai schiacciata dalla capolista, esce dall'Euganeo di Padova con un meritato pareggio che non evita però il sorpasso al quinto posto da parte del Südtirol vincitore nel pomeriggio del match interno contro il Teramo.

Episodi. Dopo la vittoriosa prova di Gubbio, un'altra prova di grande spessore per la squadra di Toscano. Che non riesce ad impedire agli avversari di segnare un gol (ancora nel primo quarto d'ora di gara, il momento nel quale i gardesani sono più vulnerabili; sono già nove le reti incassate in avvio di gara), ma con una gran reazione ottiene dopo pochi minuti un calcio di rigore e con il capocannoniere del girone, Guerra, realizza il pareggio.

Risultato che va considerato giusto, anche se i maggiori rimpianti sono proprio dei gardesani. Al 35', infatti, al termine di una delle tante belle iniziative orchestrate sulla mancina da Parodi e Dettori, sul cross dell'ex padovano (applaudito al momento della sostituzione) un intervento maligno di Russo manda a terra Ferretti quando questi è a tu per tu con Bindi e davanti al difensore, ma l'arbitro lascia correre.

Una decisione solo in parte bilanciata dall'errore dell'assistente numero uno, che quattro minuti più tardi pizzica in fuorigioco Guidone, che devia in rete da due passi un colpo di testa di Salviato su azione d'angolo. Buon per la FeralpiSalò, visto che Voltan lo tiene invece in gioco, ma sull'altro lato del campo, e qualche altro giocatore in mischia forse copre la visuale dell'assistente.

Personalità. La FeralpiSalò si fa apprezzare per tutto l'arco dei 95 minuti. Risponde colpo su colpo alle manovre dei padroni di casa e ad un certo punto prende anche in mano il pallino del gioco. Certo, al Padova capolista interessa soprattutto non rischiare, mentre i gardesani cercano con più spinta il successo, ma i fischi dei quasi cinquemila tifosi veneti all'indirizzo della squadra di Bisoli sono il chiaro segnale del dominio gardesano.

Tattica. Rispetto alla prova del Barbetti di Gubbio, cambia il valore dell'avversario, non lo schieramento della FeralpiSalò nè l'impostazione del match da parte dell'undici di Toscano. Il tecnico calabrese conferma il 3-5-2 e nota giustamente vistosi progressi.

Anche perché in mezzo al campo cresce l'apporto in quantità e qualità di Emerson, capace di alternare giocate semplici ad aperture che soprattutto nel primo tempo creano problema al Padova. E poi sulle corsie esterne Vitofrancesco e, soprattutto, Parodi, disputano una grande prova. La prestazione di Parodi costringe Bisoli a cambiare la posizione di Sarno, che inizialmente si muove come attaccante di destra nel 4-3-3, ma non trova varchi per la forza e la velocità del numero 24 salodiano, imprendibile anche in fase di costruzione della manovra.

Davanti non hanno vita facile Ferretti e Guerra prima, Mattia Marchi e Ponce poi, anche se Contessa e Russo non passano una serata tranquilla. È sempre a centrocampo molto bene fanno altri due ex patavini come Voltan («Chi è, Maradona?», dice ad un certo punto un tifoso di casa dopo l'ennesimo slalom sulla linea laterale) e Dettori, protagonista nell'azione del rigore concesso ed in quella del rigore reclamato.

La cronaca. Primo tempo più vivace, anche perché nella ripresa il Padova si arrocca nella sua metà campo. La prima conclusione è salodiana, un destro a giro di Guerra che esce di poco.

Proteste per un penalty negato a Ferretti Annullata al Padova una rete parsa regolare

All'11' Padova in gol: punizione di Sarno, colpo di testa di Russo, Caglioni respinge, Guidone in tap in ancora di testa mette dentro da due passi.

La reazione della FeralpiSalò è decisa ed al 17' l'arbitro concede il penalty perché quando Dettori prova la mezza rovesciata sul cross di Ferretti, Pulzetti tocca con il braccio. Le proteste sono tante, ma non servono. È il 18' quando Guerra pareggia, anche se Bindi intuisce il suo tiro.

Ci prova al 25' Ferretti con un tiro dal limite parato da Bindi, poi (al 35' ed al 39') le già descritte azioni del rigore negato ai salodiani e del gol annullato al Padova.

Nella ripresa il Padova non è mai pericoloso davvero, mentre un contropiede di Voltan, un colpo di testa di Ferretti e qualche mischia creano scompiglio in area padovana. Finisce con il torello di Emerson e compagni che si accontentano del pareggio, anche se Toscanbo avrebbe voluto i tre punti. E la FeralpiSalò vista a Padova li avrebbe meritati. //

Pagelle FeralpiSalò

5.5 - Nicholas Caglioni
Così così in occasione del gol subito. Spesso rinuncia ad uscire mettendo in difficoltà i compagni.

6 - Ferdinando Vitofrancesco
Rispetto al collega Parodi ha una marcia in meno. Prezioso comunque in fase difensiva.

6.5 - Elia Legati
Buona prova dell'ex centrale della Pro Vercelli, che è ormai entrato nei meccanismi della squadra dopo una fase di rodaggio.

6 - Alessandro Ranellucci
Gestisce il reparto con esperienza ma in qualche circostanza non è efficace nei disimpegni.

6.5 - Paolo Marchi
Sta diventando il pilastro della difesa verdeblù. Raramente commette errori.

7 - Luca Parodi
Una spina nel fianco della difesa biancoscudata. Con il passare dei minuti paga i numerosi coast to coast, diventando meno efficace. Ma è comunque tra i migliori.

6.5 - Davide Voltan
Non sembra subire la pressione del match. Sempre pericolosissimo quando ha la palla tra i piedi.
Al 24' st entra **Davide Raffaello (6),** meno pungente rispetto al compagno.

6.5 - Emerson Borges Ramos
A centrocampo rende sicuramente di più rispetto che in difesa. Prestazione buona in attesa della forma migliore.

6.5 - Francesco Dettori
Tra i più vivi nel centrocampo della Feralpi. Propizia il penalty calciando addosso a Pulzetti. Dopo meno di un'ora Toscano lo toglie per risparmiarlo in vista di Fermo.
Al 13' st subentra **Michele Rocca (6)** che prova subito un tiro dal limite che finisce di poco alto.

7 - Simone Guerra
Realizza su rigore il sedicesimo gol stagionale e poi si rende protagonista di un paio di ottime giocate. Al suo posto entra al 13' st **Mattia Marchi (6)** che lotta molto ma che non ha a disposizione vere e proprie palle gol.

6.5 - Andrea Ferretti
Mette a frutto le grandi qualità tecniche con grandi giocate a servire i compagni. Più prezioso in fase di lavoro sporco che di conclusione verso la porta. Al 42' st entra **Andrès Ponce (ng).** // EPAS

Bomber. L'esultanza di Simone Guerra, al 16° gol stagionale// FOTOREPORTER

L'intervista - **Mimmo Toscano,** *allenatore Salò*

RIMPIANTO E RABBIA: «DOVEVAMO VINCERE»

«Queste sono partite che bisogna vincere. Nel secondo tempo, soprattutto, abbiamo offerto una prestazione di alto livello a centrocampo, abbiamo tenuto in mano il pallino del gioco, ma non siamo riusciti ad essere pericolosi come avremmo potuto essere».

Domenico Toscano è arrabbiato per il risultato finale, per un pareggio che considera poco aderente all'andamento del match. Perché?

«Perché ci è stato negato un calcio di rigore sull'1-1 e perché avremmo dovuto sfruttare meglio la nostra supremazia a centrocampo. Non lo abbiamo fatto per colpa nostra, perché negli ultimi sedici metri non siamo stati così incisivi come pore è nelle corde di questa squadra».

Ci ha provato sino alla fine, schierando tutte le punte a sua disposizione...

«Sì, ma evidentemente non ci siamo ancora resi conto delle grandi qualità che abbiamo. Quando dicevo che qui volevo valutare il processo di crescita della squadra, questo intendevo. Dal punto di vista del gioco non ho nulla da dire, anzi sono contento della prestazione che i miei hanno offerto. Ma per quel che riguarda il risultato finale no, possiamo ancora crescere».

Inizia un altro campionato, ora, per la Feralpi?

«Il primo posto è andato, non dobbiamo più pensarci. Ora il nostro compito è solo quello di continuare a crescere. Già rispetto alla gara di Gubbio, abbiamo offerto una prestazione nettamente migliore».

Dettori e Voltan hanno offerto una gran prestazione...

«Sì, ma come loro tutti i quindici giocatori che sono scesi in campo. Tutti hanno risposto presente. Mi spiace soltanto per il risultato finale. Dobbiamo capire che possiamo e dobbiamo fare di più. Questa è una granmde squadra. Che ha ancora molti margini di miglioramento. // F. D.

1-0. Il Padova sblocca il risultato all'11' con un gol di Guidone

1-1. Simone Guerra firma il pareggio al 18' su calcio di rigore

Allenatori. L'abbraccio tra Bisoli e Toscano prima del via

Tifosi. Allo stadio Euganeo il sostegno dei tifosi verdeblù della «Vecchia Guardia»

Emerson: «Non riusciamo ad avere la cattiveria per tutta la partita»

Il brasiliano: «Il Padova non gioca bene, ma è la più continua» Leali: «Nella ripresa meglio noi»

Dopogara

PADOVA. Pari che vale come un bicchiere mezzo pieno, nonostante il primo posto sia ormai andato. Questo il pensiero di dirigenti e giocatori della FeralpiSalò al termine della partita dell'Euganeo.

Dirigenza. Soddisfatto l'amministratore delegato Marco Leali: «Siamo venuti per giocare una partita molto delicata, contro una squadra che puntava a vincere per strappare già il pass per la B. Abbiamo fatto molto bene, soprattutto nel secondo tempo, quando abbiamo preso in mano le redini del match. I ragazzi hanno dimostrato di crederci di più rispetto agli avversari, ma nel finale entrambe hanno dato l'impressione di accontentarsi del pareggio. Mi lascia perplesso solamente quella scelta del direttore di gara di non concedere il penalty su Ferretti. Per quanto riguarda Toscano, ha cominciato bene: quattro punti in due trasferte così impegnative sono un buon bottino. Speriamo di andare avanti così».

Schierato per la seconda volta consecutiva a centrocampo, Emerson è stato protagonista di una buona prova: «Questa era una partita da tripla, perché affrontare la prima della classe non è mai facile. Ma l'atteggiamento dopo il gol subito è stato quello giusto e ci ha permesso di recuperare il risultato su un campo dove nessuno ci è riuscito. Conosco bene la piazza e so che mister Bisoli è uno che prepara molto bene le partite. Noi abbiamo giocato con grande personalità, ma dobbiamo acquisire ancora un po' di Serie C nelle vene, dobbiamo essere più pronti a battagliare. Ci vuole cattiveria per novantacinque minuti, per poter trovare sempre il gol vittoria».

Legati: «Il rigore su Ferretti era nettissimo Toscano ci sta toccando le corte giuste Avanti così»

La Feralpi ha avuto la possibilità di espugnare l'Euganeo: «Abbiamo speso tante energie, anche per ribaltare la partita dopo lo svantaggio. Sul lato tecnico abbiamo una squadra importante ma il Padova ha cercato di mettere la gara sui binari del fisico. Abbiamo provato a spingere fino alla fine, cercando però di evitare di subire il gol del ko. Quindi il punto alla fine è guadagnato».

Corsa al primo posto ancora aperta? «Ci sono tante squadre raggruppate in poco spazio e i punti a disposizione sono ancora 21. E nulla è scontato. Il Padova è sicuramente davanti per meriti e non ha dominato il campionato per caso. Evidentemente ha qualcosa in più rispetto alle altre, anche se non gioca benissimo. È la formazione però che riesce ad essere più continua».

Il difensore Elia Legati è contento per il risultato: «Sono piacevolmente sorpreso dalla squadra. Abbiamo giocato bene, creando molto e soffrendo poco. Questo deve darci la carica e la rabbia per affrontare le prossime partite. Il rigore su Ferretti? Era netto. Si trovava davanti all'avversario ed è caduto dopo il contatto. Se fosse rimasto in piedi avrebbe segnato. Detto questo comunque sono felice: è stato bello tornare a Padova dopo averci militato per tre anni e mezzo. Siamo sulla buona strada: Toscano ha toccato le corde giuste. Stiamo migliorando molto anche grazie a lui». //

ENRICO PASSERINI

AlbinoLeffe	**1**
Fermana	**0**

ALBINOLEFFE (3-5-2) Coser 6.5; Zaffagnini 6, Gavazzi 6, Scrosta 6; Gonzi 6.5 (40' st Mondonico sv), Agnello 6, Sbaffo 5.5, Di Ceglie 6 (40' st Nichetti sv), Gusu 5.5 (17' st Solerio 6); Gelli 7 (24' st Giorgione 6), Montella 6. Allenatore: Alvini.

FERMANA (4-3-3) Valentini 6.5; Clemente 6 (37' st Cremona sv), Comotto 5.5 (11' st Mane 6), Gennari 6.5, Sperotto 6; Urbinati 5.5 (30' st Rossetti sv), Grieco 6, Misin 5.5; Petrucci 5.5 (11' st Cognigni 5.5), Da Silva 7, Lupoli 5.5 (11' st Sansovini 6). Allenatore: Destro.

ARBITRO De Tullio di Bari 6.

RETE pt 20' Gelli.

NOTE Spettatori 900 circa.

Bassano	**0**
Mestre	**2**

BASSANO (4-3-2-1) Grandi 6.5; Bonetto 5, Pasini 5, Barison 5, Stevanin 5 (18' st Karkalis 5.5); Bianchi 5 (8' st Laurenti 5.5), Salvi 5, Zonta 5.5; Minesso 6.5, Fabbro 6.5 (35' st Tronco sv); Diop 5.5 (1' st Razzitti 6.5). Allenatore: Colella.

MESTRE (3-5-2) Favaro 6.5; Politti 6.5, Perna 6.5, Stefanelli 5.5 (38' st Mordini sv); Gritti 6.5 (21' st Beccaro 6.5), Casarotto 6.5, Boscolo 7 (38' st Stensson sv), Rubbo 6.5 (29' st Boffelli sv), Fabbri 6.5; Neto Pereira 6.5 (21' st Martignago 5.5), Spagnoli 7. Allenatore: Zironelli.

ARBITRO Colombo di Como 5.

RETI pt 1' Fabbri; st 22' Spagnoli.

NOTE Spettatori: 1.050 circa.

Fano	**0**
Reggiana	**0**

A. J. FANO (3-5-2) Thiam 6; Sosa 6.5, Soprano 6, Magli 6; Lanini 6 (33' st Varano 6), Mawuli 6.5, Danza 6 (33' st Lazzari 6), Filippini 6 (25' pt Schiavini 6), Pellegrini 6; Germinale 6.5, Melandri 6 (33' st Troianiello). Allenatore: Brevi.

REGGIANA (4-3-3) Facchin 6; Ghiringhelli 6 (34' st Lombardo 5.5), Crocchianti 6, Bastrini 6.5, Panizzi 6 (16' st Manfrin 6); Vignali 5,5 (43' pt Carlini 6), Bovo 6, Riverola 6.5; Cattaneo 5,5 (16' st Altinier), Cianci 6.5, Rosso 6 (34' st Rocco 6). Allenatore: Eberini.

ARBITRO De Santis di Lecce 5.5.

NOTE Spettatori 1400.

Gubbio	**2**
Renate	**2**

GUBBIO (4-4-1-1) Volpe 6.5; Kalombo 5, Burzigotti 6, Dierna 5.5, Pedrelli 6 (4' st Paolelli 5); Bazzoffia 6.5 (30' st Ricci 5.5), Sampietro 5, Bergamini 6.5 (1' st Giacomarro 5), Ciccone 6 (1' st Lo Porto 5); Casiraghi 6.5; Marchi 7. Allenatore: D. Pagliari.

RENATE (4-3-3) Di Gregorio 6; Anghileri 7, Di Gennaro 6, Malgrati 5.5, Vannucci 6; Simonetti 5.5 (23' st De Luca 6.5), Pavan 6, Palma 7; Finocchio 6 (38' st Ferri sv), Gomez 6, Lunetta 6.5 (46' st Mattioli sv). Allenatore: Cevoli.

ARBITRO Longo di Paola 5.5.

RETI pt 7' Casiraghi, 17' Casiraghi, 44' Lunetta; st 40' Di Gennaro.

NOTE Spettatori 7.000 circa.

Sambenedettese	**2**
Vicenza	**1**

SAMBENEDETTESE (3-4-3) Perina 6; Conson 6, Miceli 6.5, Di Pasquale 6; Mattia 6, Gelonese 6.5, Bacinovic 6.5, Tomi 6; Bellomo 5.5 (10' st Esposito 6.5), Stanco 5 (20' st Miracoli 6.5), Valente 6 (20' st Di Massimo 7). Allenatore: Capuano.

VICENZA (4-3-1-2) Valentini 6; Malomo 6 (27' st Bianchi 6), Crescenzi 6, Milesi 6, Giraudo 5.5 (43' st Lucca sv); Tassi 6, Romizi 5.5, Giorno 5.5 (24' st Giacomelli 6); De Giorgio 7; Comi 5.5, Ferrari 6.5. Allenatore: Zanini.

ARBITRO Carella di Bari 5.5.

RETI st 22' Miracoli (rig), 33' Di Massimo, 38' Ferrari.

NOTE Spettatori 1.900 circa.

Südtirol	**1**
Teramo	**0**

SÜDTIROL ALTO ADIGE (3-5-2) Offredi 6.5; Baldan 5 (15' st Broh 6), Sgarbi 6, Vinetot 6; Tait 5.5, Cia 5.5 (40' st Zanchi sv), Berardocco 6.5 (27' st Bertoni 6), Fink 6 (27' st Gatto 6), Frascatore 6; Costantino 5, Candellone 5 (15' st Gyasi sv). Allenatore: Zanetti.

TERAMO (3-5-2) Bifulco 5; Caidi 6, Speranza 6, Sales 5; Milillo 6, Graziano 6 (48' st Cretella sv), Ilari 6 (48' st Sandomenico sv), De Grazia 5, Varas 5; Fratangelo 5 (16' st Tulli 5), Bacio Terracino 5 (16' st Calore sv). Allenatore Palladini.

ARBITRO Lorenzin di Castelfranco Veneto 6.

RETE st 47' aut. Sales.

NOTE Spettatori un migliaio circa.

Triestina	**1**
Pordenone	**1**

TRIESTINA (4-3-3) Boccanera 6; Libutti 5.5 (15' st Troiani 5.5), Codromaz 6.5, Lambrughi 5.5, Pizzul 6; Porcari 6.5, Meduri 5.5 (20' st Mensah 6.5), Bracaletti 6; Petrella 6 (30' st Hidalgo 6.5), Arma 6.5, Pozzebon 6. Allenatore: Princivalli.

PORDENONE (4-3-3) Mazzini 6.5; Formiconi 6, Stefani 6, Parodi 6, Michele De Agostini 6; Misuraca 6, Burrai 6 (45' st Bassoli sv), Caccetta 6; Noccolini 6 (20' st 20' Nunzella 6), Cicerelli 5.5 (1' st Gerardi 6.5), Ciurria 5.5 (1' st Zammarini 7). Allenatore: Rossitto.

ARBITRO Schirru di Nichelino 6.5.

RETI st 14' Zammarini, 5' Arma (rig).

NOTE Spettatori 1.500 circa.

SERIE C GIRONE B
Giornata 31

AlbinoLeffe-Fermana	**1-0**
Bassano-Mestre	**0-2**
Fano-Reggiana	**0-0**
Gubbio-Renate	**2-2**
Padova-**FeralpiSalò**	**1-1**
Sambenedettese-Vicenza	**2-1**
Südtirol-Teramo	**1-0**
Triestina-Pordenone	**1-1**

Hanno riposato Ravenna e Santarcangelo

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**53**	27	15	8	4	37	23
Sambenedettese	**45**	27	12	9	6	32	21
Reggiana	**44**	26	12	8	6	30	20
Bassano	**43**	29	12	7	10	33	25
Südtirol	**42**	27	11	9	7	27	21
FeralpiSalò	**41**	**27**	**11**	**8**	**8**	**36**	**32**
Mestre	**40**	27	11	7	9	35	29
Triestina	**38**	28	8	14	6	38	28
Pordenone	**38**	29	9	11	9	36	36
AlbinoLeffe	**36**	28	9	9	10	28	27
Renate	**35**	27	9	8	10	26	28
Ravenna	**32**	26	9	5	12	23	31
Fermana	**32**	28	7	11	10	23	30
Vicenza	**31**	26	8	7	11	24	27
Gubbio	**28**	27	7	7	13	30	41
Teramo	**28**	28	5	13	10	27	35
Santarcangelo (-1)	**25**	27	6	8	13	24	47
Fano	**24**	26	5	9	12	19	27

Modena escluso dal campionato

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno: 25/03/2018

Fermana-**FeralpiSalò**	ore 16.30
Mestre-Padova	ore 16.30
Pordenone-Reggiana	ore 16.30
Ravenna-Gubbio	ore 20.30
Renate-Vicenza	ore 16.30
Santarcangelo-Fano	ore 20.30
Südtirol-Sambenedettese	ore 14.30
Teramo-Triestina	ore 16.30

Riposano AlbinoLeffe e Bassano

GLI ALTRI

GIRONE A 31ª giornata

Alessandria-Carrarese	3-0
Arzachena-Cuneo	1-1
Gavorrano-Monza	1-0
Giana Erminio-Olbia	3-0
Livorno-Siena	1-0
Lucchese-Viterbese	1-1
Piacenza-Prato	1-0
Pistoiese-Pisa	0-2
Pontedera-Pro Piacenza	1-1

Classifica

Livorno p.ti 57; Siena 55; Pisa 52; Viterbese 50; Carrarese e Alessandria 43; Giana Erminio 40; Olbia, Monza e Piacenza 39, Pistoiese 36; Arzachena e Pro Piacenza 35; Pontedera 33, Lucchese 32; Arezzo (-3) e Cuneo 28; Gavorrano 26; Prato 20

GIRONE C 31ª giornata

Akragas-Trapani	0-1
Bisceglie-Catania	1-1
Catanzaro-V. Francavilla	1-1
Juve Stabia-Matera	2-0
Paganese-Siracusa	1-2
Sicula Leonzio-Rende	1-0
Lecce-Fidelis Andria	oggi
Racing Fondi-Cosenza	oggi
Reggina-Casertana	oggi

Classifica

Lecce 63 p.ti; Trapani e Catania 57; Juve Stabia e Siracusa 46; Matera (-1) 44; Rende 43; Monopoli 42; Sicula Leonzio 38; Bisceglie e Cosenza 37; Casertana e Virtus Francavilla 36; Catanzaro (-1) 32; Reggina 29; Paganese 28; Fidelis Andria (-3) 27; Racing Fondi 26; Akragas (-3) 11

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D